

Proposta di Deliberazione Assemblea Consortile n. 11 del 28/07/2023

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL T.U.E.L E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE.

PREMESSO CHE dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 e che la programmazione di bilancio deve essere rappresentata nel Documento Unico di Programmazione (DUP), redatto secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 12 del DPCM 28/12/2011.

DATO ATTO CHE

- con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 19/04/2023 è stato fatto il riaccertamento ordinario dei residui, in applicazione al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011) con conseguenti variazioni degli stanziamenti e l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2023 ed adeguamento degli stanziamenti in spesa dell'esercizio 2023
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 05 del 11/05/2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 06 del 11/05/2023 veniva approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2023-2024-2025
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07 del 11/05/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2024-2025

RICHIAMATO il punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011, che così dispone:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- *a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;.....”.*

RICHIAMATI:

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Assemblea *“provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*
- Il principio della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), che al paragrafo 4.2 recita: *“g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;*
- l'articolo 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale su tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*
- il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:
 - nel bilancio in sede di assestamento;
 - nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

ACCERTATO, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica/ricognizione analitica e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2023, si è riscontrata:

- a. L'esistenza di un saldo attivo (avanzo di amministrazione disponibile) pari ad euro 434.993,68 accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso (euro 584.508,68) al netto della quota parte vincolata pari ad euro 75.515,00 e di parte destinata agli investimenti per euro 74.00000;
- b. L'equivalenza degli impegni di spese d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alla partita di giro;
- c. Il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Consortile;

e la necessità di effettuare le variazioni che si riepilogano di seguito:

- a) maggior accertamento di entrata/spesa per i trasferimenti Iva servizi esternalizzati (pubblicato dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale)
- b) accertamento delle spese derivanti dall'affidamento per la redazione PIAO – anni 2023-2024-2025 - con riduzione di spesa di pari importo per acquisti di beni e servizi come riportato nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale; al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio

VISTI i prospetti sugli equilibri di bilancio allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale della relazione sulla verifica degli equilibri di bilancio, realizzati da parte del Servizio Finanziario dell'Ente EVIDENZIATO che il bilancio di previsione pareggia in

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2023	29.183.442,60	29.211.256,18
Esercizio 2024	28.480.394,00	28.480.394,00

Esercizio 2025	29.346.455,00	29.346.455,00
-----------------------	---------------	---------------

VISTA la relazione sullo “*Stato di attuazione dei Programmi 2023*” allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che la gestione stia procedendo sostanzialmente in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025

RICHIAMATA:

- la legge regionale n. 7/2012 che prevedeva lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013; il comma 3 dell'art. 14 (“Norme transitorie”) prevede che “Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7”: pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
- la legge regionale n. 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018) “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” così come modificata dalla L.R. 4/2021 “Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)” che ha previsto definitivamente la riorganizzazione dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani in Consorzi di area vasta e delle Associazioni d'Ambito in Conferenza d'Ambito regionale riconoscendo al Consorzio ACEA Pinerolese un ruolo centrale quale soggetto titolare degli affidamenti dei servizi di igiene urbana e unico soggetto abilitato, per legge, a procedere nelle fasi di affidamento e di organizzazione e controllo diretto dei servizi nel proprio territorio di competenza;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 18 del 23/12/2022, avente per oggetto “ISTITUZIONE DEL CONSORZIO DI AREA VASTA DENOMINATO “CONSORZIO ACEA PINEROLESE” PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 1/2018 COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 4/2021. SOTTOSCRIZIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE CON ALLEGATI IL NUOVO STATUTO E IL NUOVO RIPARTO DELLE QUOTE CONSORTILI. PRESA D'ATTO.” Con la quale il Consorzio Acea Pinerolese è diventato Consorzio di Area Vasta ai sensi della L.R. 4/2021. La convenzione è stata sottoscritta da tutti i Comuni associati ed è pienamente attiva;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 01 del 29/04/2022, avente per oggetto “CONFERENZA D'AMBITO TERRITORIALE REGIONALE ISTITUITA DALLA LEGGE REGIONALE N. 01/2018. APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE ISTITUTIVA.” con la quale il Consorzio ACEA Pinerolese ha approvato gli atti finalizzati alla costituzione della conferenza regionale. L'iter di sottoscrizione della convenzione è in corso e la Conferenza d'Ambito Regionale sarà operativa a far data dal 01/01/2024.

DATO ATTO CHE

- il Consorzio ACEA Pinerolese ha operato, nell'ambito della *prorogatio* di cui ai punti precedenti, al fine di concludere il procedimento previsto dalla nuova legge regionale, con personale in distacco della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa senza aver

individuato, nella propria pianta organica ruoli dirigenziali che sovrintendono agli adempimenti di cui al richiamato articolo 107 del TUEL. L'unica posizione organizzativa è quella del responsabile amministrativo e finanziario ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Speciale Consortile, nominato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18/2009. È pertanto il Consiglio Direttivo, con deliberazioni dell'organo, ad adempiere agli obblighi normativi

- per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso

CONSIDERATO CHE il responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con attestazione del 19/07/2023, ha dichiarato che non sussistono debiti fuori bilancio ed allo stato non vi sono le condizioni di squilibrio di bilanci tali da prevedere che la gestione finanziaria in corso sia di competenza che dei residui possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione.

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16 del 19/07/2023 con la quale il Consiglio Direttivo ha approvato la proposta di variazione di assestamento generale, la verifica della salvaguardia degli equilibri e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è stata comunicata al Revisore dei Conti i quali ha espresso parere favorevole con verbale n. 8 del 26/07/2023

Il Presidente continua l'esposizione riprendendo le risultanze derivanti dalla variazione di bilancio, dai prospetti sugli equilibri di bilancio sottolineando che il bilancio di previsione pareggia in

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2023	29.183.442,60	29.211.256,18
Esercizio 2024	28.480.394,00	28.480.394,00
Esercizio 2025	29.346.455,00	29.346.455,00

Il Presidente continua l'esposizione riprendendo la relazione di verifica dell'attuazione dei programmi e progetti previsti nel Documento unico di programmazione (DUP 2023/2025); ed in particolare:

- Ordinaria amministrazione dell'ente: Con la modifica della legge regionale viene meno l'obbligo di chiusura dell'Ente e pertanto il Consorzio, anche attraverso la ridefinizione delle funzioni, dovrà coordinare la propria attività per rispondere a pieno alle esigenze economiche e finanziarie che la normativa gli assegna. Nel corso del primo semestre 2023 sono stati rispettati gli obiettivi di efficienza e funzionalità dei servizi generali ed istituzionali, della segreteria e del servizio economico finanziario volto a gestire i trasferimenti dai comuni al soggetto gestore nel rispetto dei termini definiti dal contratto di servizio.
- Gestione del contratto di servizio: nel dicembre 2017 il Consorzio ha confermato la prosecuzione del rapporto giuridico con la società ACEA Pinerolese Industriale Spa sino alla data del 31 dicembre 2029; nello stesso provvedimento (AC 12/2017) si dava mandato al consiglio direttivo affinché verifichi la necessità di eventuali adeguamenti delle clausole del contratto di servizio alle previsioni normative di riferimento. Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 1/7/2019 è stato approvato l'Atto Aggiuntivo al contratto stesso, demandando al Consiglio Direttivo i relativi adempimenti. Sono proseguite e concluse le attività per il completamento

dell'attuazione ai contenuti dell'atto aggiuntivo proprio al fine di rendere operativi i richiamati flussi informativi gestore del servizio/comuni/consorzio/utenti (art. 12)

- Piani tecnici finanziari (PEF)

L'anno 2023 ha visto la predisposizione della Tari, da parte dei comuni, sulla base del Pef MTR-2 anni 2022-2025 deliberato dal consorzio con AC 03/2022. (ai sensi della deliberazione Arera 363/2021/R/RIF e della determinazione dell'Autorità 2/DRIF/2021). E' proseguito il monitoraggio degli accessi/conferimenti presso le ecoisole attraverso il riscontro del gestore Acea ed è stata implementata l'attivazione di flussi informativi sulla produzione di rifiuti e sulla raccolta differenziata ai comuni in modo da monitorare mensilmente/trimestralmente/semestralmente e poi a livello annuale la produzione di rifiuti ed i risultati derivanti dal programma di ristrutturazione del servizio

- Attività di controllo, organizzazione del servizio e miglioramento della RD: il documento unico di programmazione ed il bilancio preventivo avevano guardato agli obiettivi di RD ed in particolare alla normativa europea che richiede il raggiungimento del reale avvio al recupero nella misura del 50% e quella nazionale/regionale che fissano al 65% l'obiettivo di raccolta differenziata al 31/12/2020 ma che guardano anche al medio/lungo termine ponendo traguardi al 2025 (RD 70%) e 2030 (RD 75%). Nei primi mesi sono stati acquisiti, con la collaborazione delle amministrazioni comunali, i dati relativi alle produzioni di rifiuti assimilati agli urbani ed avviati al recupero/trattamento da parte delle utenze non domestiche sull'intero territorio del bacino 12 nell'esercizio 2022 (utenze che si avvalgono per il loro recupero di soggetti privati e non del servizio pubblico).

L'attuazione della ristrutturazione del servizio, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (deliberazione AC 15 del 18/11/2022), è proseguita nel primo semestre 2023 con l'attivazione dei comuni di Volvera, Airasca, Piscina, Scalenghe, Cercenasco, Buriasco, Macello, Garzigliana e Osasco (quest'ultimi due in corso di avvio il progetto). L'attività proseguirà nei prossimi mesi per concludersi nel secondo semestre 2024.

- Interventi ristrutturazione servizio – PNRR: il MASE ha fornito in data 18/07/2023 un riscontro alle precedenti note del Consorzio riportando il decreto di concessione del contributo e fornendo indicazioni sulle richieste di chiarimenti avanzate sin dall'ottobre 2022. Il consorzio dovrà verificare con il gestore Acea le misure organizzative e contabili da adottare per la gestione del progetto PNRR per poter sottoscrivere l'Atto d'obbligo all'accettazione del finanziamento

- Progetto consortile 2023-2025: analisi dei costi, dei risultati attesi e delle performances: è proseguito il lavoro di predisposizione del progetto che prevede la promozione, nell'ambito della regolamentazione definita da Arera, dell'incremento di efficienza ed efficacia del servizio di igiene urbana.

Terminato l'intervento del Presidente SALVAI invita l'Assemblea alla discussione.

Intervengono:

.....

Non essendoci altri interventi il Presidente chiede all'Assemblea di esprimere il proprio voto

RITENUTO pertanto proporre il punto all'Assemblea Consortile

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

UDITA la relazione del Presidente sul presente punto all'Ordine del giorno;

VISTO l'art. 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come modificato dal D.Lgs. 126/2014

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata al presente atto (lettera B) e la relazione sullo "*Stato di attuazione dei Programmi 2023*" allegata alla presente deliberazione (lettera C)

UDITO quanto esposto dal Presidente e VISIONATI la relazione ed i prospetti sugli equilibri di bilancio e la relazione sullo "*Stato di attuazione dei Programmi 2023*" quali allegati al presente atto;

RITENUTO procedere alla sua approvazione;

VISTA

- la normativa vigente in materia;
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- la Legge Regionale 24.05.2012, n. 7
- la Legge Regionale 10.01.2018, n. 1, così come modificata dalla L.R. 16.02.2021, n. 4

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:

- In ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;
- In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Su proposta del Presidente Luca SALVAI, relatore;

VISTI:

- la Convenzione Consortile adeguata alla L.R. 1/2018 come modificata dalla L.R. 4/2021, sottoscritta dai rappresentanti dei 47 comuni del Sub-Ambito 12 – Pinerolese;
- lo Statuto Consortile di cui alla deliberazione AC 18/2022;
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004
- Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con voti

- n. __ voti favorevoli corrispondenti a ____ quote, espressi nei modi previsti dalla legge

DELIBERA

- DI RICHIAMARE la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- DI APPROVARE la proposta di variazione di assestamento al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, allegata al presente atto sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale, che viene presentata all'Assemblea per l'approvazione definitiva
- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
- DI APPROVARE le risultanze derivanti dalla relazione e dai prospetti sugli equilibri di bilancio allegati alla presente deliberazione (lettera B), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO che il bilancio di previsione pareggia in:

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2023	29.183.442,60	29.211.256,18
Esercizio 2024	28.480.394,00	28.480.394,00
Esercizio 2025	29.346.455,00	29.346.455,00

- DI APPROVARE la relazione sullo "*Stato di attuazione dei Programmi 2023*" allegata alla presente deliberazione (lettera C), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- DI PRESENTARE il presente documento all'Assemblea Consortile per l'approvazione;
- DI DICHIARARE a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.
- DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.